

Da Surbo a Frigole senza motivo: fermata una donna

LECCE – E' partito nella giornata di ieri un più assiduo pattugliamento delle marine leccesi con la presenza della Polizia Locale sia nel turno antimeridiano che pomeridiano e con la predisposizione di posti di controllo lungo il litorale. Il servizio si affianca al quotidiano monitoraggio del territorio cittadino per le verifiche del rispetto delle limitazioni imposte dai decreti emanati per il contenimento del contagio da covid-19.

Nella giornata di lunedì, oltre al consueto controllo delle file degli utenti in attesa di accedere agli uffici postali per eseguire operazioni improcrastinabili, come la riscossione delle pensioni di aprile che si protrarrà fino al prossimo mercoledì, sono stati effettuati numerosi posti di controllo sulle principali piazze e arterie urbane.

Lungo via Taranto sono stati fermati due autobus di linea extraurbana uno proveniente da Taranto ed uno diretto a Lequile con a bordo due lavoratori pendolari. Sotto osservazione anche il City Terminal di piazzale Carmelo Bene, dove non si registravano arrivi e l'area a ridosso della stazione ferroviaria, dove venivano fermati due cittadini salentini, di rientro da una vacanza a New York, immediatamente sottoposti ai previsti accertamenti sanitari da parte degli operatori della Croce Rossa e per i quali è stato disposto l'isolamento domiciliare fiduciario per quattordici giorni, come da comunicazione al Dipartimento di prevenzione dell'Asl di Lecce .

In tutto sono state acquisite 151 autocertificazioni e contestata 2 violazioni: durante un posto di controllo all'ingresso della località di Torre Chianca alla conducente di un veicolo proveniente da Surbo e diretto a Frigole, senza

giustificato motivo e in viale Ugo Foscolo, per assembramento, nei confronti di una famiglia di tre persone adulte, padre, figlio e nuora, che transitavano senza mantenere la distanza interpersonale raccomandata. Controllate anche 59 attività commerciali, senza rilevare irregolarità. Continua e delle associazioni della Rete delle Povertà che gestiscono di raccolta di generi alimentari non deperibili, presso il Centro Operativo Comunale di via Giurgola. Inoltre al numero **0832 230049**, dedicato all'assistenza della popolazione, che risponde dalla sede del Centro operativo comunale di via Giurgola che ospita anche l'iniziativa "Lecce Solidale", i volontari hanno ricevuto 144 chiamate, 63 per di farmaci, di cui rispettivamente 34 e 3 per ritiri presso le farmacie del Vecchio e Nuovo Vito Fazzi, 19 di generi alimentari e 62 di informazioni. Operativo il numero **360 1055312**, che riceve messaggi sms, whatsapp e telegram, dedicato alla comunità leccese di sordi e audiolesi.